“Nuova maggioranza al Vermexio? Ci sono 4 versioni diverse”: l’affondo di FdI

L’elezione del vicepresidente del consiglio comunale di Siracusa, Ivan Scimonelli del gruppo Insieme scalda ulteriormente l’atmosfera, già rovente, a Palazzo Vermexio. Il capogruppo di Fratelli d’Italia, Paolo Cavallaro ritiene che la maggioranza stia fornendo, nelle dichiarazioni pubbliche, letture di quanto accaduto e di quanto accadrà differenti l’una dall’altra. “Italia, Di Mauro, Vinciullo e Scimonelli trovino almeno un accordo sulle dichiarazioni da consegnare alla stampa-premette Cavallaro- Perché le versioni offerte dopo l’elezione del vicepresidente raccontano realtà politiche diverse, mentre Siracusa continua a pagare le conseguenze di un governo inadeguato. Vinciullo celebra la nascita di un nuovo assetto di maggioranza. Il sindaco esibisce i 18 voti come risposta a chi contesta la tenuta della sua Amministrazione e parla di confronti nella maggioranza per definire gli equilibri della Giunta. Di Mauro sostiene invece che la vicepresidenza sia stata riconosciuta alle opposizioni. Scimonelli,intanto, dichiara che Insieme non entra in maggioranza e nega accordi con l’Amministrazione”.

Cavallaro si chiede se questa maggioranza, dunque, esista oppure no e chiede soprattutto chiarimenti al presidente del consiglio comunale, Alessandro Di Mauro su un aspetto. “Se davvero le forze che sostengono Italia avessero voluto riconoscere la vicepresidenza all’opposizione, secondo una prassi di equilibrio istituzionale, avrebbero dovuto convocare un confronto con i capigruppo per chiedere una rosa di nomi tra i quali scegliere quello da sostenere. Confronto che non c’è stato. Gli altri gruppi di opposizione hanno sostenuto la candidatura di Paolo Romano oppure hanno scelto di non partecipare alla votazione. Il sostegno politico a Scimonelli

è arrivato invece dalle forze che sostengono Italia e dai due consiglieri di Insieme, Scimonelli e Vaccaro.

Presentare tutto questo semplicemente come uno spazio riconosciuto all'opposizione significa omettere il dato politico essenziale: la maggioranza ha sostenuto il candidato che preferiva, senza concordarlo con gli altri gruppi di opposizione. Una scelta che oggi si tenta di rivestire di una generosità istituzionale tutta da dimostrare".

Se Italia possa contare o meno adesso di una maggioranza in consiglio comunale lo si vedrà quasi subito dai voti espressi e dal sostegno ai provvedimenti proposti dall'amministrazione comunale all'assise cittadina.

Cavallaro fa anche un'altra considerazione. "I cittadini fanno i conti con uno sfacelo- dice- mentre a Palazzo Vermexio si celebrano vittorie sui numeri senza chiarire chi debba rispondere dei risultati. Il sindaco parla di equilibri di giunta: dica prima su quali gruppi e consiglieri conta per governare. Faccia nomi e numeri. E gli altri si assumano pubblicamente la responsabilità delle proprie scelte. Basta- conclude il consigliere di opposizione- prendere in giro i siracusani".